

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI
DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

30.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 21 GENNAIO 2004

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LINO DUILIO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

30.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 21 GENNAIO 2004

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **LINO DUILIO**

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OB- BLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSI- STENZA SOCIALE		ALLEGATI:	
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preven- tivo 2003 relativi alla Fondazione opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani — ONAOSI:		<i>Allegato 1: Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione opera nazionale assistenza or- fani sanitari italiani — ONAOSI</i>	8
Duilio Lino, <i>Presidente, Relatore</i>	2, 3	<i>Allegato 2: Considerazioni conclusive appro- vate dalla Commissione</i>	24
Barbieri Emerenzio (UDC),	3	<i>Allegato 3: Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assi- stenza consulenti del lavoro — ENPACL ..</i>	25
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preven- tivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro — ENPACL:		<i>Allegato 4: Considerazioni conclusive appro- vate dalla Commissione</i>	47
Duilio Lino, <i>Presidente, Relatore</i>	3		

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LINO DUILIO

La seduta comincia alle 8,30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani — ONAOSI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani — ONAOSI.

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 1*).

In qualità di relatore, darei per letta la relazione limitandomi a riassumerla brevemente. L'Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani si occupa esclusivamente dell'erogazione di prestazioni per attività sociali, con l'assegnazione ai propri assistiti di borse e assegni di studio e la fruizione di soggiorni, case di riposo, convitti. La Fondazione finanzia la propria attività con due tipi di contribuzione: la contribuzione obbligatoria (cui sono soggetti tutti i medici chirurghi, i medici veterinari ed i farmacisti dipendenti dal Servizio sanitario nazionale e di tutte le pubbliche amministrazioni ed enti pubblici e militari) e la contribuzione volontaria. È, infatti, previsto che possano iscri-

versi anche tutti i medici chirurghi, medici veterinari, farmacisti ed odontoiatri, iscritti ai rispettivi Ordini professionali, ma che non sono contribuenti obbligatori, nonché i sanitari, iscritti all'albo professionale, già contribuenti obbligatori ONAOSI, in quanto ex dipendenti pubblici, cessati dal servizio senza aver maturato i requisiti di assistibilità previsti dallo statuto. Propongo di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani (ONAOSI),

premesso che:

a) per l'Ente in esame non sono da segnalare delle aree di particolare criticità e preoccupazione;

b) i dati di previsione 2003 fanno tuttavia emergere la necessità di seguire con attenzione l'evoluzione sia dei risultati della gestione assistenziale attraverso in particolare il monitoraggio dei contributi, sia dei risultati della gestione finanziaria, per la quale si prevede una flessione dei relativi proventi lordi;

c) occorre inoltre monitorare la crescita dei costi di gestione,

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI ».**

Do ora la parola ai colleghi che intendessero presentare eventuali osservazioni o riformulazioni.

EMERENZIO BARBIERI. La lettera *b*) reca che « i dati di previsione 2003 fanno tuttavia emergere la necessità di seguire con attenzione l'evoluzione dei risultati della gestione assistenziale attraverso in particolare il monitoraggio dei contributi »: chiedo quali altri elementi dei risultati della gestione assistenziale dovremmo monitorare.

PRESIDENTE. In effetti, la formula può far immaginare che vi siano altre contribuzioni, mentre abbiamo visto che le contribuzioni sono la fonte esclusiva degli introiti dell'Ente, con contributi sia obbligatori che volontari. Relativamente alla questione posta, come ben sappiamo, il bilancio consta di entrate ed uscite, con il risultato finale che deriva da questo rapporto. Ne discende, di conseguenza, che è possibile effettuare il monitoraggio sia per le entrate che per le uscite. Ora, noi stiamo trattando di un ente che eroga una serie di prestazioni per attività sociali le quali, ovviamente, sono commisurate alla condizione del suo bilancio, ma è altrettanto chiaro che un ente con questo tipo di fine istituzionale non può arrivare a non erogare le sue prestazioni perché, in quella evenienza, verrebbe meno la ragione stessa della sua esistenza. Il monitoraggio, insomma, può essere fatto sia sulle entrate che sulle uscite, ma, stante il vincolo istituzionale per le uscite, ai fini di una buona gestione dell'ente non resta da monitorare, in particolare, che il flusso delle entrate, cioè proprio i contributi.

In altri termini, considerato il livello delle prestazioni erogate, al fine di una buona vigilanza sui conti, nella proposta della Commissione si sottolinea che è bene tenere sotto controllo i contributi, che sono una delle due voci fondamentali del bilancio, quella che attiene alle entrate, essendo l'altra costituita dalle uscite. Se lo ritiene, il collega Barbieri può suggerire una formula più precisa che non induca in questo dubbio, ma personalmente ritengo che, dopo questo chiarimento, il punto sia sufficientemente chiaro.

Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore

di considerazioni conclusive in merito al bilancio consuntivo 2002 ed al bilancio preventivo 2003 relativi all'Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani (ONAOI) (*vedi allegato 2*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei consulenti del lavoro (ENPACL).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei consulenti del lavoro sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 3*).

Ricordo che si tratta di un Ente che provvede alla copertura delle prestazioni di invalidità e vecchiaia ai superstiti e di altre tipologie di trattamenti comunque connessi al collocamento a riposo che assume una forma di liquidazione di capitali in seguito a ricongiunzioni ad altri enti e di indennità di liquidazione in seguito a rimborso di contributi nel caso in cui non si raggiungano i requisiti per il diritto alla pensione. L'Ente provvede, inoltre, alla erogazione di altre prestazioni di natura più assistenziale, come l'indennità di maternità e altre provvidenze a carattere straordinario a favore di coloro che vengono a trovarsi in una situazione di bisogno particolare.

In qualità di relatore, uniformandomi a quanto già avvenuto nelle precedenti se-

dute, do per letta la relazione e, passando direttamente all'illustrazione della proposta, propongo di deliberare le seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL),

premessi che:

a) il saldo ampiamente positivo tra le entrate contributive e le prestazioni erogate dimostra che la gestione caratteristica dell'Ente non presenta nel breve periodo particolari problemi;

b) l'Ente, peraltro, dimostra una certa attenzione verso l'evoluzione del rapporto iscritti/pensionati che, a causa della diversa velocità di crescita degli iscritti da una parte e degli aventi diritto alle prestazioni previdenziali, dall'altra, negli ultimi anni ha registrato una sia pur contenuta flessione;

c) una situazione di avanzo si registra anche per la gestione maternità, nonostante che per il 2002 la crescita del numero delle indennità corrisposte abbia comportato un significativo aumento delle uscite per prestazioni erogate;

d) presenta alcune difficoltà, legate all'andamento dei mercati, la gestione del patrimonio mobiliare;

e) sembra peraltro apprezzabile, sempre con riferimento alla gestione del patrimonio mobiliare, il fatto che il Consiglio di Amministrazione stia dimostrando attenzione alla gestione del rischio, indirizzando i propri investimenti verso titoli obbligazionari;

f) non si evidenziano criticità in ordine all'evoluzione dei costi, dato che lo stesso segnalato aumento del costo del personale è legato essenzialmente ad aumenti tabellari e non ad aumenti discrezionali dei salari ovvero a nuove assunzioni;

g) i risultati soddisfacenti del 2002 dovrebbero trovare conferma, secondo le previsioni dell'Ente, anche per il 2003, il cui preventivo economico espone un avanzo presunto di esercizio pari a 32,4 milioni di euro;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI ».

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito al bilancio consuntivo 2002 ed al bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL) (*vedi allegato 4*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Dichiaro chiusa la seduta.

La seduta termina alle 8,45.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

Licenziato per la stampa
il 4 febbraio 2004.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

A L L E G A T I

ALLEGATO 1

**OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI
(ONAOISI)**

L'Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani si occupa esclusivamente dell'erogazione di prestazioni per attività sociali, con l'assegnazione ai propri assistiti di borse e assegni di studio e la fruizione di soggiorni, case di riposo, convitti. La Fondazione finanzia la propria attività con due diverse categorie di contribuzione: la contribuzione obbligatoria (cui sono soggetti tutti i medici chirurghi, i medici veterinari ed i farmacisti dipendenti dal Servizio Sanitario Nazionale e di tutte le pubbliche amministrazioni ed enti pubblici e militari) e la contribuzione volontaria. E', infatti, previsto che possano iscriversi anche tutti i medici chirurghi, medici veterinari, farmacisti ed odontoiatri, iscritti ai rispetti Ordini Professionali, ma non contribuenti obbligatori nonché i Sanitari, iscritti all'Albo Professionale, già contribuenti obbligatori ONAOISI, in quanto ex dipendenti pubblici, cessati dal servizio senza aver maturato i requisiti di assistibilità previsti dallo Statuto.

Sezione I

Gestione assistenziale

Come si rileva dalla lettura combinata delle tavole 3-contributi e 3-prestazioni, l'ONAOISI nel 2002 a fronte di un gettito contributivo pari a 34,9 mln di euro, ha erogato prestazioni per 32,9 mln di euro. Il conto economico di previsione 2003 evidenzia dati sostanzialmente in linea con quelli consuntivati nel 2002 per la parte uscite per prestazioni (pari a 34,8 mln di euro), mentre per le entrate contributive è stata prevista una flessione. Le stesse sono state, infatti, stimate pari a 32,4 mln di euro .

Il dettaglio delle prestazioni erogate, complessivamente pari nel 2002 a 4.369, evidenzia n. 3.310 contributi ordinari domiciliari, n. 158 contributi per specializzazioni, n. 310 contributi di 1° intervento e n. 600 casi di ospitalità presso le strutture dell'Ente.

Per il 2003 il numero delle prestazioni assicurate dall'ONAOISI rimane sostanzialmente invariato e pari, precisamente, nelle previsione dell'Ente, a 4.361.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

L'ONAO SI dispone di un patrimonio immobiliare pari a 47,5 mln di euro (valore questo comprensivo delle spese incrementative, quali la manutenzione straordinaria), per il 90 per cento rappresentato da immobili adibiti ad uso strumentale dell'Ente stesso. Il restante 10 per cento, come indicato nella tavola 7, è costituito da immobili da reddito locati a terzi (iscritti per 1,5 mln di euro di cui 0,61 mln di euro per immobili ad uso uffici e 0,89 mln di euro adibiti ad altri usi) e da immobili in corso di acquisizione o costruzione (3,18 mln di euro).

Più consistenti risultano le attività finanziarie, complessivamente pari nel 2002 a 272,1 mln di euro, di cui il 96 per cento rappresentato da titoli e il restante 4 per cento da attività correnti (pari a 11,5 mln di euro). In particolare, la parte titoli risulta così impiegata: 119,3 mln di euro Titoli di Stato; 25,2 mln di euro obbligazioni bancarie; 13,2 mln di euro obbligazioni corporate e 82,9 mln di euro altri prodotti finanziari (obbligazioni indicizzate, polizze premio unico,...). Si segnala come le obbligazioni corporate, le obbligazioni bancarie in deposito presso altri Istituti (diversi da MPS) e le polizze a premio unico rappresentano tipologie di investimento finanziario nuove rispetto all'anno 2001, in cui le attività erano rappresentate, si ricorda, per il 56 per cento da Titoli di Stato, per il 22 per cento da Gestioni patrimoniali, per il 10 per cento da obbligazioni bancarie in deposito presso MPS e per il restante 4 per cento da PCT su titoli di Stato.

Per il 2003, l'Ente ha stimato una consistenza del proprio patrimonio finanziario pari a 268,4 mln di euro; la diversificazione tra le diverse forme di investimento risulta in linea con quella del 2002, ispirata, come si legge nella stessa relazione al bilancio, ai seguenti criteri adottati dalla Fondazione:

- esplicita garanzia del capitale investito;
- esplicita garanzia di un rendimento ancorché minimo
- evidenziazione, ove possibile, di una stima di rendimento atteso nel periodo di investimento
- orizzonte temporale fino a cinque anni

In ordine ai proventi lordi derivanti dalla gestione del patrimonio finanziario, nel 2002 gli stessi sono stati complessivamente pari a 9,8 mln di euro (0,9 mln di euro per le attività correnti e 8,9 mln di euro per i titoli); mentre per il 2003, gli stessi sono stati previsti pari a 8,4 mln di euro (0,8 mln di euro per le attività correnti e 7,6 mln di euro per i titoli).

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il conto economico 2002 chiude registrando un avanzo di esercizio pari a 19,6 mln di euro, con conseguente incremento di pari importo del patrimonio netto che se al 31.12.2001 risultava pari a 294,7 mln di euro, al 31.12.2002 si attesta sui 314,3 mln di euro, di cui 105,1 mln di euro costituiti dalla riserva legale.

Per il 2003, l'Ente ha stimato un avanzo di esercizio pari a 4,5 mln di euro, sulla cui riduzione, rispetto al dato consuntivato nel 2002, influiscono, tra le altre, chiaramente la previsione di un minor gettito contributivo, a fronte di uscite per prestazioni stabili, la stima di minori proventi patrimoniali nonché l'aumento dei costi di amministrazione.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Come è dato rilevare dalla lettura di tavola 10, i costi di amministrazione dell'ONAO SI sono stati nel 2002 pari a 11,4 mln di euro e sono per l'85 per cento rappresentati dal costo per il personale in servizio pari a 9,7 mln di euro. Per il 2003, l'Ente ha previsto un incremento di 1 mln di euro dei costi complessivamente sostenuti nel 2002, in parte giustificato anche dall'incremento delle spese per il personale in servizio che dovrebbero attestarsi sui 10,2 mln di euro (+ 500 mila euro rispetto al dato 2002).

In ordine all'efficienza dell'Ente, si segnala come su 242 pratiche pervenute nel corso del 2002, sono state definite nell'anno 201. A fine esercizio risultano ancora giacenti 49 pratiche.

Osservazioni conclusive

Per l'Ente in esame non sono da segnalare delle aree di particolare criticità e preoccupazione; ciò premesso è però anche vero che i dati di previsione 2003 fanno emergere la necessità di seguire con attenzione l'evoluzione sia dei risultati della gestione assistenziale (attraverso in particolare il monitoraggio dei contributi), sia dei risultati della gestione finanziaria, per la quale nell'apposita sezione è stata evidenziata

una flessione dei relativi proventi lordi. Chiaramente da monitorare anche la crescita dei costi di gestione.

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia
 Anzianità
 Inabilità
 Superstiti (di assicurato e pensionato)
 Pensioni integrative
 Pensioni supplementari
 Prepensionamento
 Pensionamenti anticipati
 Pensioni sociali
 Trattamenti per carichi familiari su pensioni
 Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio X
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc. X
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale X
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno (<i>solo contribuzione volont.</i>)		63	62*
Numero nuovi iscritti nell'anno (<i>solo contribuz. volont.</i>)		276	155*
Numero iscritti al 31.12		133.145	133.145
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a) (<i>solo contribuzione volontaria</i>)		23	15,5*
Retribuzione media annua (b)			
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

* dati aggiornati al 15/10/2003 (*solo contribuz. Volont.*).

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002
 Cons. 2002

46,60 71,3 117,90

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici
 (b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2004

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cont.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi 1,4 34,9
Contributi integrativi 1,4 34,9
Indennità di maternità
....
....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi 1,4 32,45
Contributi integrativi 1,4 32,45
Indennità di maternità
....
....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi
 - adibiti ad usi abitativi
 - adibiti ad usi commerciali
 - adibiti ad uso uffici
 - adibiti ad altri usi
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
 Terreni edificabili
 Terreni agricoli
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi
 - adibiti ad usi abitativi
 - adibiti ad usi commerciali
 - adibiti ad uso uffici 0,61
 - adibiti ad altri usi 0,89
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti 42,85
 Terreni edificabili
 Terreni agricoli
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione 3,18
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli) 47,53*

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

* il valore comprende spese incrementative, quali manutenzioni straordinarie.

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mil)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plurivalenze o minusval. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(M)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)

Anno 2002 (PREV.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plurivalenze o minusval. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(M)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)

Anno 2002 (CONS.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plurivalenze o minusval. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(M)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)

Anno 2003 (PREV.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria	
	su titoli azionari, altri investimenti (v. in portafoglio)	su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli azionari, altri investimenti (v. in portafoglio)	su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	Risultato netto di gestione (incassata / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)	Risultato netto di gestione (incassata / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)
(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(F)+(H)+(J)/(C)	(E)+(G)+(I)/(A)	(F)+(H)+(J)/(C)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(J)-(N)/(A)

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002 (CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (bonifici, fidejuss., depositi a risparmio, ecc.)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari, vouchers, depositi in titoli e a risparmio.
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri.
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni.
- (e) Per le attività non quotata va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale.
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse.
- (g) Plurivalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno.
- (h) Interessi passivi sulla passività finanziaria.
- (i) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (l) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili.

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
Anno 2002 (PREV.)	19,6	21,3	314,3	105,1	
Anno 2002 (CONS.)	4,5			105,1	
Anno 2003 (PREV.)					

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro min)

Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo	
Costi lordi di gestione			Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Altri oneri (b)			

Anno 2002 (PREV.)	9,7	1,69	11,39		
Anno 2002 (CONS.)	10,2	2,09	12,29		

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)

	Dipendenti interni impiegati
Amministrazione Centrale	42
Istituti Maschile e Femminile	149
..	

STRUTTURA PERIFERICA

Sedi periferiche (a)

	Numero dipendenti per sede
Centro studi Montebello	5
Centro studi di Bari	2
Centri studi di Padova	4
Centro studi di Pavia	2
Centro studi di Torino	2
Assistenti sociali sul territorio	7

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Nome società

Attività svolta

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori		
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)	Grado di evasione delle pratiche (B)/(A)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	
			(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(E)/(A)	(G)/(F)	(H)/(F)	
242	201	49									

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002
(CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

ALLEGATO 2

**OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI
(ONAOSI)**

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi alla
Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani (ONAOSI)**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani(ONAOSI),

premessi che

- a) per l'Ente in esame non sono da segnalare delle aree di particolare criticità e preoccupazione;
- b) i dati di previsione 2003 fanno tuttavia emergere la necessità di seguire con attenzione l'evoluzione sia dei risultati della gestione assistenziale attraverso in particolare il monitoraggio dei contributi, sia dei risultati della gestione finanziaria, per la quale si prevede una flessione dei relativi proventi lordi.
- c) occorre inoltre monitorare la crescita dei costi di gestione.

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

ALLEGATO 3

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA CONSULENTI
DEL LAVORO (ENPACL)**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i consulenti del lavoro, come emerge dalla tavola 1, provvede alla copertura delle prestazioni IVS e di altre tipologie di trattamenti, comunque connesse al collocamento al riposo, che assumono la forma di liquidazione di capitali, in seguito a ricongiunzioni ad altri Enti (legge 45 del 1990), e di indennità di liquidazione, in seguito a rimborso di contributi nei casi in cui non vengano raggiunti i requisiti per il diritto alla pensione. La Cassa provvede, inoltre, all'erogazione di altre prestazioni di natura più propriamente assistenziale, quali le indennità di maternità e altre provvidenze a carattere straordinario a favore di coloro che vengono a trovarsi in particolari situazioni di bisogno.

Sezione I**Gestione previdenziale e assistenziale**

Il conto economico 2002 dell'ENPACL registra un saldo tra entrate contributive, complessivamente considerate, e spese per prestazioni di natura sia previdenziale che assistenziale pari a 36,6 mln di euro, con un incremento del 6,7 per cento rispetto al corrispondente dato 2001 (34,3 mln di euro): a fronte di un gettito contributivo pari a circa 70 mln di euro, nel conto economico figurano spese per prestazioni istituzionali pari a 33,4 mln di euro.

Circoscrivendo il campo di analisi alla sola gestione previdenziale, si evidenzia come il risultato di tale gestione si attesti sui a 33,1 mln di euro, rispetto ai 32,2 mln di euro dell'esercizio precedente. Le entrate contributive, al netto di sanzioni, interessi e accantonamento al fondo svalutazione crediti per contributi soggettivi e di maternità, risultano pari a 66,9 mln di euro (62,6 mln di euro nell'esercizio 2001) mentre gli oneri per prestazioni, comprensivi questi dell'accantonamento al relativo fondo oneri, si attestano sui 33,8 mln di euro (30,4 mln di euro nell'esercizio precedente).

Come lo stesso Ente dichiara nella relazione al bilancio consuntivo 2002, l'incremento, quantificabile in circa il 2,8 per cento, del saldo della gestione previdenziale non deve distrarre da un attento e costante monitoraggio della gestione nonché dall'aggiornamento periodico del bilancio tecnico al fine di riuscire a realizzare

tempestivamente tutti gli interventi necessari a garantire un equilibrato andamento dei processi economici e finanziari. La necessità di tale particolare attenzione deriva dal fatto che, se è vero che la forbice entrate contributive e spesa per prestazioni è in aumento, e anche vero che tale positiva evoluzione non trae origine da un miglioramento del rapporto iscritti/pensionati che dai 4,03 iscritti per pensionato del 2001 (19.183 iscritti vs. 4.753 pensionati), nel 2002 passa a 4,01 iscritti per pensionato (19.727 iscritti vs. 4.917 pensionati). E, comunque, a conferma dell'esigenza di un attento monitoraggio della gestione si rileva come nel periodo 1996-2002 il numero degli iscritti è stato interessato da un aumento del 15,89 per cento, mentre quello dei pensionati ha raggiunto il 24,80 per cento, con conseguente flessione del rapporto iscritti/pensionati, rapporto che nell'arco temporale considerato è passato da 4,32 del 1996 a 4,01 del 2002.

Peraltro, occorre precisare ai fini di una corretta comprensione di quanto sopra, come l'evidenziato fenomeno riflette il naturale trend di "maturazione" della Cassa.

Ma passando ad esaminare più nel dettaglio l'evoluzione delle voci di conto economico relativo alla gestione in esame, si evidenzia come la variazione complessiva del gettito contributivo, quantificabile in circa 5,7 mln di euro, è spiegata essenzialmente dalla crescita della contribuzione soggettiva (+2,1 mln di euro) e della contribuzione integrativa (+2,1 mln di euro). In particolare, l'aumento di quest'ultima, che passa dai 22,1 mln di euro del 2001 ai 24,2 mln di euro del 2002, è stata assicurata dall'attività svolta dall'Ente per la riduzione del fenomeno dell'evasione.

Sul versante delle uscite, l'onere pensionistico si attesta nel 2002 sui 30,5 mln di euro, di cui 20,2 mln di euro costituiti dalle pensioni di vecchiaia, 0,6 mln di euro dalle pensioni di anzianità, 1 mln di euro dalle pensioni di inabilità, 1 mln di euro di pensioni di invalidità e 7,7 mln di euro dalle pensioni di reversibilità ed indirette. Rispetto all'esercizio precedente si è registrato, quindi, per gli oneri pensionistici un incremento di circa il 9,7 per cento. Oltre alla rivalutazione delle pensioni nella misura del 2,7 per cento, l'evidenziato incremento riflette anche l'aumento del numero dei pensionati che complessivamente passano dai 4.753 del 2001 ai 4.917 del 2002, come risultato di 369 nuove pensioni erogate nell'anno e 205 cessazioni registrate.

Un'ultima considerazione deve essere svolta con riferimento alla gestione maternità che nel 2002 chiude con un risultato positivo, pari a 359 mila euro, anche se in flessione rispetto a quello registrato nel precedente esercizio (487 mila euro). Nel

corso del 2002, infatti, mentre le entrate sono state interessate da un incremento dell'1,8 per cento, le indennità corrisposte hanno subito un aumento del 12,9 per cento.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

L'Ente in esame al 31.12.2002 risulta disporre di un patrimonio immobiliare, come risulta dalla tavola 7, pari a 101,4 mln di euro, per circa l'80 per cento rappresentato da immobili da reddito locati a terzi.

Il conto economico 2002 evidenzia canoni da locazione per 3.279 mila euro (di cui 3.151 mila euro per locazioni di immobili e 127 mila euro per recuperi e rimborsi da locatari). Come risulta dalla lettura della tavola 7 bis, la redditività lorda, riferita al valore medio del patrimonio immobiliare non strumentale per l'anno 2002, è del 3,87 per cento, in lieve crescita rispetto al corrispondente dato 2001 (3,77 per cento).

Per quanto attiene le attività finanziarie, se si escludono le attività liquide pari a 54 mln di euro, le stesse si attestano nel 2002 sui 150,1 mln di euro, di cui 93,3 mln di euro rappresentati da gestioni patrimoniali, 36 mln di euro da titoli, 18,2 mln di euro da azioni e partecipazioni e 2,6 mln di euro da crediti immobilizzati. Rispetto alla consistenza 2001, si è, quindi, registrato nel 2002 un incremento complessivo di 27,4 mln di euro (corrispondente al 22,4 per cento).

In ordine alla redditività del patrimonio finanziario, la stessa ha risentito dell'andamento negativo dei mercati. In particolare le gestioni patrimoniali hanno subito nel 2002 una perdita complessiva di 1,9 mln di euro: a fronte di ricavi per 3,6 mln di euro (4,7 nel 2001) i relativi costi si sono attestati sui 5,5 mln di euro (in linea con il dato 2001).

Il conto economico evidenzia, inoltre, 1,4 mln di euro come interessi attivi sui titoli e 1,4 mln di euro rappresentati da interessi attivi su depositi bancari e postali.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

L'esercizio 2002 chiude con un avanzo pari a 26,6 mln di euro, in linea con le previsioni nonostante il risultato conseguito nella gestione del patrimonio mobiliare.

Il patrimonio netto è, conseguentemente, aumentato attestandosi sui 313,7 mln di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 9,26 per cento. Tale consistenza assicura all'Ente una copertura pari a 10,29 volte le pensioni in essere al 31.12.2002 (pari a 30,5 mln di euro). L'Ente è, quindi, nel pieno rispetto della riserva legale richiesta dal D.Lgs. 509/94 che è pari a 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994. Se ci si riferisce alle pensioni in essere a tale ultima data, infatti, il patrimonio dell'ENPACL garantisce la copertura di ben 20,37 annualità.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Per quanto attiene i costi di amministrazione, gli stessi risultano pari nel 2002 a 7,4 mln di euro, presentando, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di circa 0,6 mln di euro.

Dall'esame dei macro aggregati di spesa, si evince come l'incremento del costo del personale (+140 mila euro) e l'aumento dei compensi professionali (+1,2 mln di euro) siano stati in parte compensati dalla diminuzione sia della voce "Organi di amministrazione e controllo" (-24 mila euro) sia dalla razionalizzazione, effettuata dall'Ente, delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (-709 mila euro).

Vale peraltro precisare come l'aumento del costo del personale si giustifica per l'incremento, a far data dal 1 gennaio 2002, del 5 per cento delle retribuzioni tabellari nonché per l'aumento degli oneri connessi alla quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa e la previdenza complementare.

In ordine all'efficienza dell'Ente, il grado di evasione delle pratiche nel 2002 è stato pari a 0,7 (a fronte di 732 pratiche pervenute, sono state definite 514) mentre quello dei ricorsi si è attestato sullo 0,33 (a fronte di 6 ricorsi pervenuti nell'anno, sono stati definiti 2).

Per quanto attiene il livello di servizio, i tempi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia sono di 29 giorni e delle pensioni di inabilità circa 50 giorni.

Osservazioni conclusive

La gestione caratteristica dell'Ente, come più diffusamente evidenziato nella specifica sezione, non presenta nel breve periodo particolari problemi, come evidenziato dal saldo ampiamente positivo tra le entrate contributive e le prestazioni

del rapporto iscritti/pensionati che, a causa della diversa velocità di crescita degli iscritti da una parte e degli aventi diritto alle prestazioni previdenziali, dall'altra, negli ultimi ha registrato una sia pur contenuta flessione.

Una situazione di avanzo si registra per la gestione maternità, anche se per il 2002 la crescita del numero delle indennità corrisposte ha comportato un aumento significativo delle uscite per prestazioni erogate

Non si ritiene di dover svolgere particolari segnalazioni in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, mentre chiaramente presenta delle difficoltà legate all'andamento dei mercati la gestione del patrimonio mobiliare. Peraltro si apprezza come il Consiglio di Amministrazione stia dimostrando attenzione alla gestione del rischio, indirizzando i propri investimenti verso titoli obbligazionari (es. obbligazioni strutturate con cedola composta da una parte fissa ed una variabile in funzione dell'inflazione europea).

Non si evidenziano criticità in ordine all'evoluzione dei costi, anzi lo stesso segnalato aumento del costo del personale è legato essenzialmente ad aumenti tabellari e non ad aumenti discrezionali dei salari ovvero a nuove assunzioni.

I risultati soddisfacenti del 2002 dovrebbero trovare conferma, secondo le previsioni dell'Ente, anche per il 2003, il cui preventivo economico espone un avanzo presunto di esercizio pari a 32,4 mln di euro. L'Ente ha, quindi, formulato un'ipotesi di incremento di tale dato rispetto a quello preventivato a fine 2002 di circa il 22,6 per cento. Come nella stessa relazione del Consiglio di Amministrazione è dato leggere "un avanzo di tale entità significherebbe un indice di copertura di circa il 95 per cento del risultato della gestione previdenziale" (pari a quasi 34 mln di euro: a fronte di entrate contributive al netto di sanzioni, interessi e accantonamenti pari a 69,2, le uscite per prestazioni comprensive degli accantonamenti sono state stimate pari a 35,2 mln di euro). In altri termini, l'Ente nel 2003 dovrebbe essere in grado di coprire quasi tutti i costi connessi alla gestione dell'Ente, escluse le prestazioni, utilizzando i ricavi derivanti dalla gestione de patrimonio, "senza la necessità di intaccare le risorse provenienti dalle entrate contributive, che sarebbero quindi totalmente destinate a finanziare i costi previdenziali e ad incrementare le riserve patrimoniali dell'Ente".

Tale scenario si basa su un'ipotesi di rendimento delle gestioni patrimoniali, al netto dei costi, pari al 3 per cento del valore patrimoniale delle gestioni stesse al 31.12.2001

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Invalidità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	
Trasferimento contributi per ricongiunzione	X

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	
- indennità maternità	X
- provvidenze straordinarie	X

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	n.d.	506	n.d.
Numero nuovi iscritti nell'anno	n.d.	1050	n.d.
Numero iscritti al 31 12	19550	19727	20100
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	n.d.	19698	n.d.
Retribuzione media annua (b)	vedi nota	vedi nota	vedi nota
Età media iscritti	n.d.	47,14	n.d.
% popolazione femminile/totale iscritti	n.d.	37,81	n.d.
Distribuzione iscritti			
Nord	n.d.	7821	n.d.
Centro	n.d.	5763	n.d.
Sud/Isole	n.d.	6143	n.d.

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

Nota : dato non disponibile poiché non richiesto: il contributo soggettivo è infatti fisso ed uguale per tutti gli iscritti, anche l'importo della pensione è fisso

n.d. = non disponibile

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)		62,7
Contributi soggettivi	2,136	36,0
Contributi integrativi	2%	22,4
Indennità di maternità	88	1,7
ricongiunzione trasferimenti da altri Enti		0,4
ricongiunzione onere a carico degli iscritti		0,2

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio.

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)		69,5
Contributi soggettivi	2,159	38,8
Contributi integrativi	2%	25,3
Indennità di maternità	88	1,7
ricongiunzione trasferimenti da altri Enti		2,5
ricongiunzione onere a carico degli iscritti		1,2

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio.

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)		70,0
Contributi soggettivi	2,236	41,1
Contributi integrativi	2%	25,0
Indennità di maternità	88	1,8
ricongiunzione trasferimenti da altri Enti		1,3
ricongiunzione onere a carico degli iscritti		0,8

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio.

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia	n.d.	n.d.	4976	n.d.	31,0
Pensioni anzianità	n.d.	n.d.	2628	n.d.	20,7
Pensioni superstiti	n.d.	n.d.	47	n.d.	0,5
Pensioni inabilità	n.d.	n.d.	1950	n.d.	7,7
Pensioni invalidità	n.d.	n.d.	148	n.d.	0,9
	n.d.	n.d.	203	n.d.	1,2
Altre prestazioni previdenziali (b)					
liquidazione capitali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,6
trasferimento contributi per ricongiunzione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,5
					0,1
Altre prestazioni (b)					
indennità maternità	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2,0
provvidenze straordinarie	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1,3
					0,7

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Codel, Cps, Cpi e Cplug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia	205	369	4917	4860	6,3	30,8
Pensioni anzianità	111	176	2610	2578	7,9	20,4
Pensioni superstiti	0	30	67	55	11,2	0,6
Pensioni inabilità	63	123	1907	1893	4,1	7,8
Pensioni invalidità	15	7	153	158	6,2	1,0
	16	33	180	175	5,8	1,0
Altre prestazioni previdenziali (b)						
liquidazione capitali		87	87			0,8
trasferimento contributi per ricongiunzione		70	70			0,7
		17	17			0,1
Altre prestazioni (b)						
indennità maternità		200	200			2,3
provvidenze straordinarie		199	199			1,6
		1	1			0,7 vedi nota

Nota: la spesa è relativa alla sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria a favore della categoria + n. 1 provvidenza straordinaria

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia	n.d.	n.d.	5157	n.d.	31,9
Pensioni anzianità	n.d.	n.d.	2676	n.d.	20,6
Pensioni superstiti	n.d.	n.d.	111	n.d.	1,1
Pensioni inabilità	n.d.	n.d.	2002	n.d.	8,1
Pensioni invalidità	n.d.	n.d.	224	n.d.	0,9
	n.d.	n.d.	144	n.d.	1,2
Altre prestazioni previdenziali (b)					
liquidazione capitali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,8
trasferimento contributi per ricongiunzione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,7
					0,1
Altre prestazioni (b)					
indennità maternità	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2,1
provvidenze straordinarie	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1,4
					0,7

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

n.d. = non disponibile

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici					
	Dati di stock			Dati di flusso		
	N assicurati tot / N. prestazioni tot (A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot (B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (D)	Rapporto normativo - istituzionale	
				Pensione media / retribuzione media (E)		
Prev. 2002	3,93	3,93	n d	n d	vedi nota	
Cons. 2002	4,01	4,01	0,48	0,56	vedi nota	
Prev. 2003	3,90	3,90	n d	n d.	vedi nota	

	Aliquota di equilibrio previdenziale				Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Aliquota contributiva legale (F)	Spesa per pensione tot. / gestione (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib (H)	Aliquota contributiva effettiva (I)	Entrate contributive * / Spesa Entrate contributive / Spesa pens a carico gestione (M)		
					Entrate contributive per pensioni tot (L)		
Prev. 2002	vedi nota	vedi nota	vedi nota	1,97	1,97	n.s.	
Cons. 2002	vedi nota	vedi nota	vedi nota	2,20	2,20	n.s.	
Prev. 2003	vedi nota	vedi nota	vedi nota	2,14	2,14	n.s.	

* Al netto dei contributi per maternità

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituitivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdei, Cps, Cpi, Cpu e Cpts, articolati nelle varie categorie

Nota: retribuzione media e monte retributivo non disponibili: il contributo soggettivo e infatti fisso ed uguale per tutti gli iscritti; anche l'importo della pensione è fisso

n d = non disponibile

n s = non significativo

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi
 - adibiti ad usi abitativi
 - adibiti ad usi commerciali
 - adibiti ad uso uffici
 - adibiti ad altri usi
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
 Terreni edificabili
 Terreni agricoli
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

- (a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi	81,4	50,3	49,0	81,4
- adibiti ad usi abitativi	8,3	4,0	6,4	8,3
- adibiti ad usi commerciali	7,7	7,3	6,3	7,7
- adibiti ad uso uffici	21,9	17,0	13,9	21,9
- adibiti ad altri usi	43,5	22,0	22,4	43,5
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	20,0	23,3	20,5	25,1
Terreni edificabili	-	-	-	-
Terreni agricoli	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	101,4	73,6	69,5	106,5

NOTE

- (a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

- (a) Immobili locati: valore comprensivo di rivalutazioni (16,7) e spese incrementative (14,4).
 immobili strumentali: valore comprensivo di spese incrementative (1,8).
 (b) Trattasi di valutazione effettuata nel maggio 2002 da un professionista allo scopo incaricato

Tavola 8

Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mil.)

Anno 2002 (PREV.)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette		Ubi o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
				Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)

Attività finanziarie
 Attività liquide (a)
 Attività correnti (b)
 PCT
 Titoli (c)
 Azioni e partecipazioni
 Altri investimenti (d)

Anno 2002 (CONS.)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette		Ubi o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
				Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)

Attività finanziarie
 Attività liquide (a)
 Attività correnti (b)
 PCT
 Titoli (c)
 Azioni e partecipazioni
 Altri investimenti (d) passivi patrimoniali
 Altri investimenti (d) crediti immobilizzati

Anno 2003 (PREV.)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette		Ubi o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
				Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)

Attività finanziarie
 Attività liquide (a)
 Attività correnti (b)
 PCT
 Titoli (c)
 Azioni e partecipazioni
 Altri investimenti (d)

n.s. = non significativo

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)	Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria		
	su attività finanzia. (a)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività finanzia. totali (valore in portafoglio)		
	su titoli, azioni, altri investimenti (a)	su attività finanzia. totali (a)	al lordo imposte (b)	al netto imposte (c)	
(E)+(G)+(I)/(A)	(F)+(H)+(J)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(J)-(N)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(J)-(N)-(L)/(A)

Anno 2002 (PREV.)
 Anno 2002 (CONS.)
 Anno 2003 (PREV.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate, ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili
- (k) Calcolata come media aritmetica tra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come (consistenza inizio periodo + consistenza fine periodo) / 2

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
Anno 2002 (PREV.)	26,4				
Anno 2002 (CONS.)	26,6	22,6	313,7		77,0
Anno 2003 (PREV.)	32,4				

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo				
	Costi lordi di gestione		Altri oneri (b)	Totale	Costi netti di gestione (c)		Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Personale/ pensionati	Personale/ iscritti
	Personale in servizio	Personale in quiescenza			Acquisto beni di consumo e servizi	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni			
Anno 2002 (PREV.)	3,2	-	2,5	-	5,7	5,4	0,16	69/4976	69/19550
Anno 2002 (CONS.)	3,2	-	3,5	-	6,7	6,4	0,19	69/4917	69/19727
Anno 2003 (PREV.)	3,2	-	2,7	-	5,9	5,6	0,16	69/5157	69/20100

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organ del'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (terminali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività
(consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (a)	
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2002 (prev.)	2003 (prev.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	n.d.	n.d.
Dirigenti	2	2	2	2		2				
Quadri	-	-	-	-		-				
Impiegati	71	71	71	71		71				
Altro	-	-	-	-		-				

NOTE

(a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)

Dipendenti interni impiegati

Staff di Direzione	12
Risorse Umane e Materiali	11
Sistema Informativo	8
Amministrazione	6
Vigilanza e Contenzioso	4
Servizio Istituzionale Previdenza	31

NOTA BENE: il Direttore Generale non è compreso tra i dipendenti delle singole funzioni centrali

STRUTTURA PERIFERICA

Numero dipendenti per sede

Sedi periferiche (a)

.....

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Attività svolta

Nome società

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)						Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)			Indicatori			
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)		Grado di evasione delle pratiche (B)/(A)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)				
732	514	218	6	2	4		n.s.		0,70	0,33	n.s.			n.s.	

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002 (CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

n.s.= non significativo

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incessi	Rettifiche/compens azioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi	15,7	6,3	4,1	0,4	17,5
crediti iscritti	15,2	6,3	4,1	0,4	17,0
crediti concessionari	0,5	-	n.s.	-	0,5
Crediti di locazione	0,4	0,4	0,1	-	0,7
Altro	3,4	2,0	1,5	n.s.	3,9

n.s. = non significativo

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS			Altre prestazioni					
Vecchiaia	invalidità	Reversibilità	indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig

Anno 2002 (PREV.)
 Anno 2002 (CONS.)

29,20 49,83 13,50

ALLEGATO 4

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL)**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL),

premesso che

- a) Il saldo ampiamente positivo tra le entrate contributive e le prestazioni erogate dimostra che la gestione caratteristica dell'Ente non presenta nel breve periodo particolari problemi;
 - b) l'Ente, peraltro, dimostra una certa attenzione verso l'evoluzione del rapporto iscritti/pensionati che, a causa della diversa velocità di crescita degli iscritti da una parte e degli aventi diritto alle prestazioni previdenziali, dall'altra, negli ultimi anni ha registrato una sia pur contenuta flessione;
 - c) una situazione di avanzo si registra anche per la gestione maternità, nonostante che per il 2002 la crescita del numero delle indennità corrisposte abbia comportato un significativo aumento delle uscite per prestazioni erogate;
 - d) presenta alcune difficoltà, legate all'andamento dei mercati, la gestione del patrimonio mobiliare;
 - e) sembra peraltro apprezzabile, sempre con riferimento alla gestione del patrimonio mobiliare, il fatto che il Consiglio di Amministrazione stia dimostrando attenzione alla gestione del rischio, indirizzando i propri investimenti verso titoli obbligazionari;
 - f) non si evidenziano criticità in ordine all'evoluzione dei costi, dato che lo stesso segnalato aumento del costo del personale è legato essenzialmente ad aumenti tabellari e non ad aumenti discrezionali dei salari ovvero a nuove assunzioni;
 - g) i risultati soddisfacenti del 2002 dovrebbero trovare conferma, secondo le previsioni dell'Ente, anche per il 2003, il cui preventivo economico espone un avanzo presunto di esercizio pari a 32,4 mln di euro;
- esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

€ 0,92

Stampato su carta riciclata ecologica



14STC0010550